

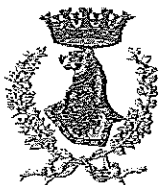


CITTA' DI FRATTAMAGGIORE
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E
L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI
PER LA PRIMA INFANZIA (0- 3 ANNI)**

(ai sensi del Regolamento n. 4 del 07.04.2014 di attuazione della L.R. n. 11/2007e del catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari della Regione Campania)

(Approvato dal Consiglio Comunale con atto n 43 del 29-10-2019)



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di accesso, di erogazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (0- 3 anni) nonché le relative quote di compartecipazione a carico dell'utenza, nel rispetto di quanto previsto dal "Regolamento n. 4 del 7 aprile 2014 di attuazione della Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328)", pubblicato sulla B.U.R.C. n. 28 del 28 aprile 2014.

Tale Regolamento fissa i principi cardini riguardanti tutto il Sistema allo scopo di favorire una forte integrazione tra servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati, anche attraverso la valorizzazione di tutte le realtà operanti sul territorio, al fine di rispondere ai bisogni educativi dei/delle bambini/e fino ai 36 mesi di età ed alle esigenze di una collettività sociale in continua evoluzione.

Art. 2 Finalità

I servizi socio educativi per la prima infanzia costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa tra 0 ed i 36 mesi.

Il sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia dell'Ambito concorre alla gestione condivisa delle responsabilità genitoriali, alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi lavoro/tempo libero dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia. Queste finalità si realizzano, nel rispetto della "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia", tenendo conto dei processi evolutivi e delle esigenze dei bambini.

Il perseguimento di tali obiettivi contribuisce alla realizzazione di politiche di pari opportunità: fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro; fra padri e madri chiamati a condividere le responsabilità genitoriali.

Nel loro funzionamento, i servizi educativi per l'infanzia promuovono raccordi con le altre istituzioni educative e scolastiche presenti sul territorio, con i servizi sociali e sanitari, nonché con le altre istituzioni e agenzie le cui attività toccano la realtà della prima infanzia.

Art. 3 Servizi offerti

Il sistema dei servizi socio-educativi per la prima infanzia dell'Ambito Territoriale N17 può essere costituito dalle seguenti strutture:

- a. Nido e Micro nido d'infanzia
- b. Servizi integrativi per la prima infanzia



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Le strutture sono gestite secondo i parametri, i requisiti e le modalità di cui al Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007 e ss.mm.ii. della Regione Campania.

Art. 4

Nido d'Infanzia

Il Servizio è rivolto alla prima infanzia, quale servizio educativo e sociale per bambini di età compresa da zero a tre anni e prevede, altresì, la mensa e il riposo pomeridiano dei piccoli. Costituisce obiettivo fondamentale di governo della pubblica Amministrazione finalizzato alla prevenzione dei disagi sociali, al sostegno alle famiglie ed al perseguimento della qualità della vita nella comunità.

Il servizio garantisce l'accoglienza e la cura del bambino (pasti, riposo, ecc.), rispondendo alle sue esigenze primarie e ne favorisce la socializzazione, l'educazione, lo sviluppo armonico, l'acquisizione dell'autonomia, attraverso il gioco, le attività laboratoriali annuali, espressive e di prima alfabetizzazione.

Il nido d'infanzia prevede una ricettività dai 30 ai 60 posti-bambino a seconda dell'effettiva capacità della struttura utilizzata.

Il servizio prevede uno spazio interno destinato ai bambini non inferiore a mq. 6 per minore, nonché una superficie complessiva, tra spazi interni ed esterni, non inferiore a mq. 10 per minore.

Il servizio di nido può essere a tempo pieno, con orario di apertura pari o superiore alle 8 ore giornaliere, o a tempo parziale, con orario di apertura inferiore alle 8 ore giornaliere.

L'orario di permanenza presso il nido, comunque, non può essere superiore alle 10 ore giornaliere.

Il nido può organizzarsi in sezioni sia omogenee che eterogenee per età. Particolare attenzione andrà posta alla sezione dei più piccoli (bambini da 0 a 10-12 mesi).

Garantisce i servizi di mensa e riposo pomeridiano e dunque comporta un'organizzazione complessa. E' aperto per almeno 5 giorni alla settimana ed almeno 8 ore al giorno, per un periodo di almeno 10 mesi all'anno.

Il Servizio deve prevedere la presenza di un rapporto tra figure professionali e utenti nel rispetto di quanto previsto dalla normativa statale in materia di figure professionali e dal Regolamento n. 4/2014.

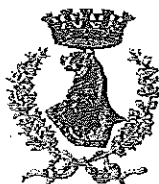
Art. 5

Micro -Nido

Il micro - nido è un servizio socio-educativo per la prima infanzia da zero mesi a tre anni e si differenzia dal nido per minore capacità di accoglienza.

Il servizio di micro - nido può ospitare, infatti, dai 6 ai 29 posti-bambino a seconda dell'effettiva capacità della struttura utilizzata.

Garantisce i servizi di mensa e riposo pomeridiano e dunque comporta un'organizzazione complessa e mantiene gli stessi requisiti strutturali, organizzativi e funzionali del nido d'infanzia.



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Art.6

Servizi integrativi al nido (ludoteca)

La ludoteca per la prima infanzia offre ai bambini di età compresa tra 6 mesi e 3 anni, occasioni di gioco e di socializzazione, con la guida di personale adulto con funzione di animazione ed accompagnamento.

Gli spazi e le attività devono essere organizzati per gruppi di bambini, in rapporto all'età, sulla base di un progetto educativo-ricreativo.

La ludoteca per la prima infanzia, prevede un tempo di frequenza di un massimo di tre ore, di mattina oppure di pomeriggio. Non prevede la mensa ed il riposo pomeridiano.

Si tratta di un servizio di aggregazione di bambini/e, che promuove e valorizza la funzione educativa del gioco, per uno sviluppo armonico e completo della loro personalità.

La ludoteca è annessa ai servizi di Nido e Micro- nido di infanzia.

Art. 7

Finalità dei servizi

I servizi di cui agli articoli precedenti sono finalizzati ad offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo.

Nell'ambito della massima integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, essi favoriscono la continuità educativa in rapporto alla famiglia, all'ambiente sociale ed agli altri servizi esistenti, mettendo in atto azioni positive per offrire ai loro utenti pari opportunità e garantendo le differenze e, svolgendo, altresì, un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio ed un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia.

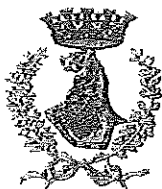
I servizi suddetti si pongono quali ulteriori obiettivi:

- l'assistenza e l'educazione del bambino allo scopo di favorirne la crescita e lo sviluppo delle capacità psicofisiche integrandosi con l'azione educativa della famiglia;
- il sostegno organizzativo ed educativo della famiglia, anche nell'ambito dell'educazione sanitaria, della prevenzione delle patologie fisiche e psicologiche e del disagio sociale.

Art. 8

Utenza dei servizi

Il nido di infanzia, il micro nido ed i servizi integrativi al nido sono aperti ai bambini da 0 a 36 mesi, senza distinzione di sesso, cultura, lingua, etnia, religione, condizioni personali e sociali residenti, unitamente ad almeno uno dei genitori o a colui che esercita la responsabilità genitoriale, nel Comune di Frattamaggiore. E' ammessa, altresì, l'iscrizione anche di bambini residenti nei Comuni aderenti all'Ambito N17, nel limite del 20% dei posti disponibili dovendo tendere l'azione a livello di Ambito alla realizzazione di una rete territoriale di strutture, ciascuna localizzata a livello di singolo Comune aderente all'Ambito, anche con l'utilizzo di fondi sovracomunali, con preferenza per il soddisfacimento delle esigenze a livello locale ma senza tralasciare la possibilità di uno scambio a livello territoriale più ampio. La possibilità di iscrizione è pertanto subordinata alla analoga previsione anche da parte degli altri Comuni aderenti all'Ambito n.17. In ogni caso la



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

definizione delle quote di contribuzione agevolata di cui al successivo articolo 13 si applica ai non residenti nel Comune di Frattamaggiore a condizione che il differenziale rispetto al costo intero pro capite del servizio (retta intera) venga corrisposto dal Comune di residenza del richiedente.

Per i bambini apolidi, nomadi, o stranieri privi di residenza la assegnazione al nido avviene sulla base della temporanea dimora.

E' consentita la frequenza sino al compimento del terzo anno di età del bambino. Qualora il bambino compia il terzo anno di età durante l'anno, può concludere l'anno scolastico.

Art. 9

Calendario di funzionamento e orario dei servizi

Per tutti i servizi l'anno scolastico inizia nel mese di settembre per una durata massima di undici mesi, secondo il calendario di funzionamento stabilito dal Comune. Ogni sospensione del servizio non prevista dal calendario di funzionamento deve essere comunicata alle famiglie ed all'Ambito n. 17 almeno tre giorni prima, fatte salve gravi situazioni imprevedibili che devono essere tempestivamente comunicate.

Art. 10

Domanda di ammissione

Per l'accesso ai servizi è emanato dall'Ufficio di Piano dell'Ambito n. 17 un apposito avviso pubblico.

Le domande di ammissione al servizio devono pervenire all'Ufficio di Piano entro i termini stabiliti dal predetto avviso preventivamente reso pubblico.

Le domande sono corredate dalla seguente documentazione da uno dei genitori o da chi ne fa le veci:

- autocertificazione dello stato di famiglia e della residenza firmato da almeno un genitore;
- carta di identità di almeno un genitore;
- certificazione ISEE ordinaria;
- certificazione sanitaria attestante il rispetto degli obblighi di vaccinazione;
- eventuale certificazione attestante lo stato di handicap, redatta dai competenti uffici sanitari.
- eventuale certificato aggiornato di disoccupazione di uno o entrambi i genitori, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti il non possesso di redditi da parte dei dichiaranti, con l'indicazione dei rispettivi codici fiscali;
- eventuale certificato aggiornato di immissione in cassa integrazione di uno, purchè unico percettore di reddito, o entrambi i genitori;
- eventuale copia della sentenza di separazione o divorzio rilasciata dal Tribunale;
- eventuale valido documento comprovante l'appartenenza del genitore alla categoria grandi invalidi del lavoro;
- eventuale certificato di pensione di invalido civile;
- eventuale ulteriore documentazione utile ai fini di attribuzione del punteggio per la redazione della graduatoria.



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

- nel caso di minori diversamente abili, certificazione specialistica sanitaria nella quale venga indicato il tipo e l'entità dell'handicap, con riserva della frequenza che sarà subordinata alle decisioni dell'Asl competente per territorio.

Qualora dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. le dichiarazioni dovessero risultare mendaci o non corrette, in ordine ad elementi determinanti ai fini dell'attribuzione del punteggio e all'ammissione al servizio, ai sensi dell'art 75 del citato D.P.R. il dichiarante decade dai benefici conseguiti e si procederà ai sensi di legge.

Per le domande presentate fuori termine è predisposta una lista di attesa. In caso di vacanza sopravvenuta è possibile attingere alla graduatoria, e se esaurita, alla lista di attesa.

Art. 11

Criteri di accesso ai servizi e composizione delle graduatorie

Le domande di ammissione, presentate da uno dei genitori o da colui che esercita la responsabilità genitoriale a seguito dell'emanazione dell'avviso pubblico di cui al precedente art. 10, redatte su apposito modulo predisposto dall'Ufficio e corredate dalla prescritta documentazione, saranno valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

L'attribuzione dei punteggi finalizzati alla formazione delle graduatorie per l'accesso ai servizi della prima infanzia sarà effettuata sulla base di:

1. Condizione del nucleo familiare

| | |
|---|---------|
| A. genitori entrambi occupati B. nucleo monogenitoriale con un unico genitore occupato C. genitore collocatario occupato, nei casi di affidato congiunto D. genitori entrambi studenti | 7 PUNTI |
| A. genitori di cui uno non occupato B. genitori di cui uno studente e uno non occupato | 4 PUNTI |
| A. genitori entrambi non occupati B. nucleo monogenitoriale con un unico genitore non occupato C. genitore collocatario non occupato, nei casi di affidato congiunto | 3 PUNTI |



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

2. Ulteriori condizioni attributive di punteggio

| | |
|---|-----------------------------|
| A. bambini con disabilità | 3 PUNTI |
| B. madre minorenni o entrambi i genitori minorenni | 3 PUNTI |
| C. famiglia numerosa (oltre i tre figli a carico) | 2 PUNTI |
| D. presenza di persona disabile nel nucleo familiare <input type="checkbox"/> fino al 46% di invalidità (punti 0,5) <input type="checkbox"/> dal 47% al 74% di invalidità (punti 1) <input type="checkbox"/> dal 75% al 100% di invalidità (punti 1,5) | FINO AD UN MAX DI PUNTI 1,5 |
| E. bambini con situazioni configurabili come disagio (su segnalazione del servizio sociale) | 1 PUNTO |
| F. bambini in affido familiare, nell'anno di affido preadottivo, o soggetti a programmi/progetti di protezione | 1 PUNTO |
| G. bambino già iscritto o frequentante | 1 PUNTO |
| H. madre del minore in stato di gravidanza dopo il terzo mese | 1 PUNTO |

Hanno priorità nell'ammissione alla graduatoria, sino ad un massimo del 10% dei posti disponibili, i bambini e le bambine in situazione di handicap certificata dagli uffici della competente ASL territoriale.

A parità di punteggio è preferito il richiedente con il reddito ISEE familiare più basso. A parità di ISEE familiare sarà tenuta in considerazione la data di presentazione della domanda.

Le graduatorie sono redatte ed approvate a cura dell'Ufficio di Piano entro l'avvio del singolo servizio. L'ammissione al servizio è comunicata ai genitori con invito a presentarsi presso l'ufficio competente per l'accettazione e per i conseguenti adempimenti.

La graduatoria è pubblicata all'albo pretorio dell'Ambito n. 17 ed a quello del Comune di Frattamaggiore cui la stessa va comunicata a cura del predetto Ambito territoriale.

Art. 12 Costo dei servizi

La tariffa (retta di frequenza mensile pro capite) sarà deliberata annualmente dalla Giunta del Comune di Frattamaggiore sulla scorta dei dati forniti dall'Ambito di appartenenza corredati da specifica relazione illustrativa sulla gestione del servizio.



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Art. 13

Compartecipazione al costo dei servizi

L'accesso ai servizi di cui al presente regolamento è subordinato al pagamento di una retta mensile nella misura fissata con delibera di G.C. ai sensi del precedente art. 12.

In relazione alla condizione economica del nucleo familiare richiedente vengono tuttavia fissate quote di compartecipazione ridotte rispetto al costo del servizio come appresso specificate. In tal caso la parte differenziale fino a concorrenza della tariffa intera viene assunta a carico del Comune di residenza come intervento a carattere socio-assistenziale.

Quota di contribuzione mensile differenziata per fasce di reddito:

| | Fasce ISEE | Percentuale di compartecipazione al costo sostenuto dall'Ente |
|--------------|------------------------------|---|
| Reddito ISEE | da € 0,00 a € 6.669,00 | Nessuna compartecipazione |
| | da € 6.669,01 a € 7.500,00 | Riduzione dell'80% della retta |
| | da € 7.500,01 a € 10.000,00 | Riduzione del 60% della retta |
| | da € 10.000,01 a € 12.500,00 | Riduzione del 40% della retta |
| | da € 12.500,01 a € 15.000,00 | Riduzione del 20% della retta |
| | Oltre € 15.000,00 | Intera retta mensile |

E' demandata alla Giunta Comunale, in sede di determinazione annuale della tariffa, la possibilità di rimodulare l'articolazione delle quote di compartecipazione ridotte sopra riportata.

La quota va versata anticipatamente entro il 5 di ogni mese con modalità che saranno definite in sede di fissazione annuale della retta.

Art. 14

Calendario delle attività ed orario di funzionamento

Le date di inizio e fine dell'anno scolastico, le chiusure durante l'anno per le festività natalizie e pasquali, nonché per il periodo estivo o per eventi straordinari, sono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale con l'approvazione del calendario scolastico, tenuto anche conto, per eventuale uniformità, del calendario scolastico regionale nonché delle caratteristiche socio economiche del territorio.

L'orario di funzionamento del servizio è articolato in 36 ore settimanali, in orario antimeridiano e pomeridiano sulla base delle necessità degli utenti.

L'ingresso dei bambini è ammesso dalle ore 8,00 alle ore 9,00.

Art. 15

Rinuncia e decadenza

La rinuncia della famiglia al servizio è comunicata al responsabile della struttura con almeno dieci giorni di preavviso.

Si decade dal diritto al posto in caso di:



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

- assenza ingiustificata per 30 giorni consecutivi, fermo restando l'obbligo del pagamento della relativa retta;
- perdita del requisito della residenza così come riportato all'articolo 8.

Art. 16 **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non espressamente disposto con il presente regolamento, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia.

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione della relativa deliberazione consiliare di approvazione.